



COMUNE DI SINAGRA

Piazza San Teodoro, 1 ~ 98069 Sinagra
Telefono: 0941-594016 Fax: 0941-594372

Provincia di Messina

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 4 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE CONSILIARE DEL BILANCIO PREVISIONALE 2023-2025
Data 04.01.2024	

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quattro** del mese **di gennaio**, alle ore **17:00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla seduta di **continuazione** in sessione **urgente** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRES/AS S	CONSIGLIERI	PRES/AS S
ORIFICI MICHELE	Presente	GAUDIO LIDIA	Presente
IOPPOLO CONCETTA	Presente	GIGLIA EMANUELE	Presente
FARANDA ANGELINA	Presente		
AGNELLO LEO	Presente		
MOLA ANTONINO	Presente		
NATALOTTO ANTONINO	Presente		
RATTO FRANCESCA	Presente		
ORIFICI VALERIA	Presente		

Assegnati n.10

In carica n. 10

Presenti n. 10

Assenti n. 0

Si dà atto che la convocazione del presente Consiglio Comunale è stata regolarmente comunicata al Sindaco ed agli Assessori.

PARTECIPA Ing ANTONINO MUSCA nella qualità di SINDACO

- Presiede il Dott. ORIFICI MICHELE nella sua qualità di Presidente del Consiglio

- Partecipa il Segretario Comunale Dott. CURRAO Pietro - La seduta è pubblica.

Proposta n. 42 del 19.12.2023

Predisposta dall'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

UFFICIO RAGIONERIA

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTO il D.M. 25 luglio 2023, il quale ha modificato l'allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 (*“principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”*), prevedendo che *“Salvo diversa disposizione regolamentare, il Segretario comunale provvede tempestivamente alla trasmissione al Consiglio della relazione dell'Organo di revisione, che riporta il parere sullo schema del bilancio di previsione.”*;

VISTO che il Regolamento di contabilità dell'Ente non reca apposita disposizione concernente la trasmissione del parere al Revisore, e pertanto il parere sarà inviato tempestivamente ai Consiglieri, e almeno ventiquattro ore prima della riunione consiliare;

VISTO che il DL 113/2016 (articolo 9 bis, comma 1, lettera a, n. 1 e 2) ha modificato il testo originario dell'art. 174 TUEL, espungendo dagli allegati da presentare al consiglio «la relazione dell'organo di revisione» e rimettono a «quanto stabilito dal regolamento di contabilità» la disciplina della procedura per l'approvazione degli atti di programmazione, e dunque l'articolo 174 oggi in vigore dispone che la presentazione dei documenti da parte della giunta al consiglio non necessita più del parere del Revisore, che dovrà presentarlo prima dell'avvio della discussione in consiglio;

VISTO l'art. 174 del TUEL, concernente la predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati, a mente del quale: *“1. Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di*

programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità. 2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.”;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 234 del 19.12.2023, immediatamente eseguibile, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000;
- che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con deliberazione n. 235 del 19.12.2023, immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che “*gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*”;

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123”*.

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);

- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberi:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, del d.lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come allegato alla presente deliberazione;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che sulla presente proposta è stato acquisito il prescritto parere da parte dell'Organo di revisione di questo Ente;
5. di dare atto che il bilancio 2023/2025 contiene la previsione del disavanzo di ...
6. di dare atto che con l'approvazione del bilancio 2023/2025 si è assicurata la salvaguardia degli equilibri ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
7. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
8. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
9. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante la necessità e l'urgenza di provvedere.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
F.to - dott. Pietro Currao

Il Sindaco Proponente
F.to - Ing. Antonino MUSCA

P A R E R I
(Art. 12 Legge Regionale 23.12.2000, n. 30)

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica,
si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **20.12.2023**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA
- F.to **dott. Pietro Currao** -

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile,
si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **20.12.2023**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA
-F.to **dott. Pietro Currao** -

Il Presidente dà lettura della proposta concernente il Bilancio. Il Vicesindaco cede la parola all'Esperto del Sindaco per illustrare l'iter che ha condotto alla proposta discussa oggi. L'Esperto osserva che è stato difficile far quadrare gli ultimi anni in competenza, inserendo voci debitorie cospicue.

La Consigliera Orifici chiede chiarimenti sul contenuto del parere del Revisore concernente spese del personale. Il Revisore osserva che l'accantonamento in previsione del rinnovo del contratto nazionale non è stato eseguito, ma è un rilievo debole essendo qualificato dalla legge come opportuno e non obbligatorio.

Inoltre, il Revisore, nel suo intervento sollecitato dalla Consigliera Gaudio, sollecita la massima attenzione dell'Area sul reperimento ed elaborazione dei dati sull'evasione fiscale, e sulla corretta indicazione dei vincoli in fase di entrata e spesa.

Il dottore Caravello osserva che l'accantonamento non è obbligatorio, ma a titolo prudenziale è stato incrementato lo stanziamento concernente le spese di personale.

Su intervento della Consigliera Gaudio, il dottore Caravello precisa che i debiti certi liquidi esigibili devono essere oggetto di stanziamento, e i debiti da sentenza esecutiva nonché il debito derivante dalle prestazioni dell'avvocato non registrare contabilmente sono stati oggetto di apposito stanziamento pari a euro 150.000 per il secondo e il terzo esercizio oggetto dell'odierna approvazione.

Il Consigliere Giglia chiede informazioni circa la possibilità di una soluzione stabile al vertice dell'Area Economico Finanziaria. Il Sindaco dichiara che si procederà alla selezione di un dipendente ex art. 110 TUEL.

La Consigliera Gaudio chiede informazioni circa la democrazia partecipata. La dottoressa Svelti, che partecipa alla seduta consiliare, pensa che i fondi concernenti i progetti della democrazia partecipata, non essendo stati spesi entro il 31.12.2023, potrebbero essere restituiti.

La Consigliera Gaudio chiede lumi al Segretario Comunale circa il procedimento della democrazia partecipata. Il Segretario Comunale evidenzia che il procedimento non afferisce né alla sua funzione di Segretario Comunale né alla competenza dell'Area Economico Finanziaria.

La Consigliera Gaudio chiede al dottore Caravello quali siano le decisioni inattuabili a causa della tardiva approvazione del Bilancio. Il Presidente e il Vicesindaco confermano che le decisioni, già condivise con la minoranza nel corso delle interlocuzioni, sono conosciute a tutti i consiglieri.

Il Revisore interviene per dare un chiarimento circa il contenuto del suo parere in riferimento ai debiti fuori bilancio.

La Consigliera Gaudio chiede nuovamente un intervento della dottoressa Svelti in materia. Interviene il Consigliere Natalotto, osservando che la data del 31.12.2023 non è indicata quale scadenza, che esiste una circolare regionale che fissa al 31.1.2024 la data per la rendicontazione, che è fisiologico non conoscere singoli dettagli dal momento che i Responsabili seguono molteplici iter procedurali (la circolare n. 9 del 16.6.2021 contiene le date di scadenza citate dal Consigliere).

La Consigliera Gaudio chiede informazioni circa una donazione. L'assessore Mancuso fornisce dettagli sull'iter di accettazione. La Consigliera Gaudio ritiene che l'assessore non sia stata solerte. L'assessore ribadisce di aver sollecitato gli uffici competenti.

Il Consigliere Giglia pone una domanda circa l'utilizzo delle entrate vincolate derivanti dalla vendita degli immobili. L'esperto del Sindaco risponde che in sede di Rendiconto per l'es. 2023 sarà evidenziata la destinazione dei proventi.

Il Consigliere Giglia chiede informazioni sulla pulizia e manutenzione delle aree industriali e commerciali. Il Sindaco evidenzia che la pulizia delle fogne è stato un servizio affidato ed eseguito.

Il Consigliere Giglia chiede informazioni circa alcune voci di trasferimenti in entrata. L'Esperto del Sindaco fornisce le precisazioni del caso. Inoltre, su specifica richiesta del consigliere, il dottore Caravello aggiunge che la capacità di indebitamento è elevata, ma deve essere contenuta dalla necessità di estinzione dell'anticipazione di liquidità. Il Consigliere Giglia chiede ulteriori delucidazioni riguardo ai tempi di pagamento.

La Consigliera Orifici legge la dichiarazione di voto, esprimendosi a nome del gruppo in senso contrario. Il Consigliere Natalotto preannuncia il voto favorevole, obiettando numerosi aspetti contenuti nella dichiarazione di voto.

Il Presidente mette ai voti la proposta, la quale viene approvata con sette voti favorevoli e tre contrari (Giglia, Gaudio, Orifici). I medesimi consiglieri votano, rispettivamente, a favore e contro l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

RITENUTA tale proposta di deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione, perché corrispondente alle finalità da perseguire;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

-Di approvare la proposta di deliberazione che precede, che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo;

Il presente verbale salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n.16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to **ORIFICI MICHELE**

Il Segretario Comunale
F.to **CURRAO Pietro**

Il Consigliere Anziano
F.to **Concetta Ioppolo**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 08.01.2024 al 23.01.2024 come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 04.01.2024

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, L.R. n.44/1991);
 dichiara immediatamente esecutiva ai sensi:

- art.12, comma 2, L.R.n.44/1991:
 art.16 L.R. n.44/1991

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to CURRAO Pietro

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....
